

**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE - I C E A**  
*DEPARTMENT OF CIVIL, ENVIRONMENTAL AND ARCHITECTURAL ENGINEERING*

Via F. Marzolo, 9 - I 35131 Padova  
tel +39 049 8275424 fax +39 049 8275446

Contratto Rep.                      Prot. n.  
Anno                      Tit.                      Cl.                      Fasc.

Al Comune di Verona  
Piazza Bra, 1 – 37121  
codice fiscale e P.IVA 00346630239

## **ACCORDO**

**PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI LINEE GUIDA PER UN RECUPERO FUNZIONALE DELL'AREA EX CASERMA SANTA CATERINA A VERONA**

TRA

Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA) dell'Università degli Studi di Padova, con sede amministrativa in Padova, Via Francesco Marzolo, 9, 35131, C.F. 80006480281 in persona del Direttore, Prof. Carlo Pellegrino, in seguito denominata "Dipartimento"

E

Il Comune di Verona (codice fiscale e P.IVA 00346630239), con sede in Piazza Bra, 1 – 37121 - Verona rappresentato da \_\_\_\_\_

Premesso che:

- il Comune di Verona ha interesse a sviluppare un progetto per la riqualificazione e la rifunionalizzazione urbana e architettonica dell'area dell'ex-caserma S. Caterina a Verona, per il quale l'Amministrazione intende realizzare un intervento di sistema del compendio, in termini di sostenibilità ambientale, urbana e sociale;
- in considerazione delle finalità primarie perseguite dal Dipartimento ICEA che consistono nella ricerca con particolare attenzione anche agli aspetti interdisciplinari e alle applicazioni delle discipline anche in campi diversi da quelli classici dell'ingegneria civile, edile e ambientale, e i cui obiettivi condivisi sono sinteticamente riferibili ai campi strategici del territorio, della conoscenza scientifica e dell'innovazione tecnologica, il Dipartimento a seguito anche dei diversi progetti sviluppati nel corso degli anni ha interesse nello svolgimento di una ricerca nel campo della riqualificazione del patrimonio e delle aree

industriali dismesse. Il Dipartimento infatti intende il territorio come ambito trans-disciplinare nel quale operare a livello di ricerca, della conoscenza, della conservazione, della gestione e della riqualificazione dei patrimoni in esso presenti, siano essi di terre, di acque, di insediamenti urbani, di infrastrutture, di architetture, di ambienti naturali e costruiti. Per tali motivazioni il Dipartimento si rende disponibile a sviluppare le azioni esplicitate all'art. 1, punto 1, del presente accordo.

Premesso altresì che:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni, stabilisce che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- l'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 stabilisce che "un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";
- l'art. 66 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382 stabilisce che "le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati. L'esecuzione di tali contratti sarà affidata, di norma, ai dipartimenti ...";
- l'Università è un soggetto istituzionale che può ricevere un rimborso della spesa a copertura della propria attività di ricerca ai sensi del proprio Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati (D.R. 1318 del 17.04.2018) - in vigore dal 02.05.2018.

Considerato che sussistono tutti i presupposti previsti dalle disposizioni normative suindicate ed in particolare dall'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni che consentono la stipula del presente accordo tra il Comune di Verona e il Dipartimento.

Posto che le premesse sopra riportate sono parte integrante della Accordo

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Oggetto della Accordo**

Il Comune di Verona ed il Dipartimento collaborano per porre in essere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, lo svolgimento di attività di studio e ricerca con le finalità evidenziate nelle premesse, riguardanti in particolare:

1. attività di ricerca finalizzata alla definizione di elementi di orientamento e riferimento ai fini del recupero dell'area dell'ex-caserma Santa Caterina a Verona [analisi critica interdisciplinare dei vari aspetti qualitativi e quantitativi dell'area con particolare attenzione alla presenza dei resti del forte Santa Caterina, di epoca austriaca, per evidenziare le potenzialità, le correlazioni e le interdipendenze con il contesto urbano (mobilità, ambientale, sociale...)];

2. formulazione di ipotesi di rifunzionalizzazione:

- individuazione di un set di criteri e linee guida progettuali coerenti e compatibili sia con il contesto urbano, sia con i bisogni, le esigenze manifestate dal Comune;
- elaborazione di un'ipotesi di recupero funzionale scaturita dall'analisi descritta al punto 1, capace di trasmettere una visione per la riconfigurazione morfologica e funzionale dell'area.

### **Art. 2 - Responsabile scientifico del Dipartimento e Coordinatore per il Comune di Verona**

Il responsabile scientifico per il Dipartimento è il prof. Michelangelo Savino mentre, il coordinamento delle attività da parte del Comune, con espletamento di compiti di verifica e controllo, è affidato al dirigente della Direzione Pianificazione e Progettazione Urbanistica.

### **Art. 3 - Obblighi del Dipartimento**

Il Dipartimento si impegna a:

- a. rendere disponibili le risorse umane, strutturali e strumentali necessarie alla realizzazione di tutte le attività previste nel presente Accordo;
- b. trasmettere apposite relazioni sull'attività svolta nell'ambito della ricerca di cui all'art. 1, corredata dal parere del Responsabile Scientifico;
- c. trasmettere, al termine delle attività di propria competenza, che dovranno concludersi entro il termine massimo del 30 novembre 2020, apposita relazione finale avente i contenuti di cui al punto 2 dell'articolo 1.

#### **Art. 4 - Impegni del Comune di Verona**

Il Comune di Verona si impegna a operare in piena collaborazione con il Dipartimento, fornire la documentazione in suo possesso propedeutica allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, nonché a garantire l'accesso all'area oggetto di indagine.

#### **Art. 5 - Rimborso delle spese**

Il Comune di Verona si impegna a corrispondere al Dipartimento, a copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo, un rimborso spese per un importo massimo di Euro 7.000,00, che verrà erogato sulla base di idoneo rendiconto ed accreditato sul conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 che è il seguente: n. 0037174 presso BANCA D'ITALIA, IBAN IT70D0100003245221300037174, intestato all'Università degli Studi di Padova, precisando la causale del versamento, dietro presentazione di nota di debito.

Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.

#### **Art. 6 - Durata della Accordo**

Il presente Accordo ha efficacia dalla data di sottoscrizione dello stesso e dovrà concludersi entro il termine massimo del 30 Novembre 2020.

#### **Art. 7 - Coperture assicurative**

Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 gli obblighi previsti in materia di sicurezza sul lavoro gravano sull'ente ospitante, per quanto riguarda il personale, ivi compresi gli studenti, che si trovino presso di esso nell'espletamento di attività connesse all'attuazione della presente convenzione. Anche gli studenti sono tenuti ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dall'ente ospitante che provvederà previamente a garantirne la conoscenza.

Il Dipartimento garantisce che il personale universitario e gli studenti impegnati nelle attività didattiche o scientifiche presso le strutture del Comune di Verona sono assicurati per responsabilità civile e contro gli infortuni.

Il Comune di Verona analogamente garantisce che il proprio personale eventualmente impegnato nelle attività scientifiche presso le strutture del Dipartimento è assicurato per responsabilità civile e contro gli infortuni.

#### **Art. 8 - Riservatezza e trattamento dei dati personali**

Le parti sono tenute al rispetto degli obblighi di riservatezza per quanto riguarda le attività e i documenti oggetto del presente Accordo, che le parti reciprocamente si impegnano a far osservare

ai loro collaboratori. Le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation – GDPR). Per l'Università l'informativa completa sul trattamento dei dati personali è disponibile al seguente link: <https://www.unipd.it/privacy>.

#### **Art. 9 - Recesso**

Le parti potranno recedere dal presente accordo con comunicazione mediante raccomandata con avviso di ricevimento da inviare all'altra parte con un preavviso di almeno 30 giorni. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte.

Vengono fatte salve in ogni caso da parte del Comune di Verona le spese già sostenute o impegnate dal Dipartimento che dovranno essere comunque rimborsate.

Il recesso del Comune di Verona non avrà effetto per la parte di contributo già erogato ed utilizzato dal Dipartimento per lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto.

#### **Art. 10 - Foro competente**

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dalla presente Accordo. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Accordo sarà competente il foro di Padova in via esclusiva.

#### **Art. 11 - Registrazione e spese**

Il presente Accordo è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 - Allegato B) del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni ed è assoggettato a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni. Tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione.

#### **Art. 12 - Obbligo di Segretezza**

Il Dipartimento e il Comune di Verona considerano riservato il programma di attività e reciprocamente si impegnano, usando la migliore diligenza, ad osservare e a far osservare ai loro rispettivi collaboratori il segreto per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti, emersi durante la ricerca.

#### **Articolo 13 - Risultati e pubblicazioni**

I Responsabili Scientifici consegneranno al Comune di Verona, al termine dell'attività o, comunque, nei tempi e con le modalità riportate nel programma, apposita relazione tecnica, come indicato nell'art. 3. I risultati della ricerca saranno di proprietà di entrambe le parti contraenti, secondo quanto indicato nell'art. 8 Reg. "Nel caso di convenzioni aventi ad oggetto ricerche di

particolare interesse per la struttura è inserita, ove possibile, una clausola che preveda la proprietà dei risultati delle stesse. Gli accordi devono salvaguardare il diritto dell'Università di pubblicare i risultati delle ricerche menzionando il contraente che vi ha economicamente contribuito, secondo tempi e modalità compatibili con eventuali procedure di brevettazione previa autorizzazione scritta della parte committente/finanziatore”.

La pubblicazione e la diffusione dei risultati da parte del Dipartimento e/o del Comune di Verona dovranno sempre recare l'indicazione dei soggetti che hanno condotto lo studio e di quelli che lo hanno finanziato.

Padova,

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale

Il Direttore Prof. Carlo Pellegrino

f.to Carlo Pellegrino

COMUNE DI VERONA

---

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – art. 21 c.1-2 del decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni.<sup>6</sup>